

**L'EVENTO** La prima edizione a "La Sonrisa" ha visto la premiazione di oltre settanta maestri della pizza

# Una magica "Notte delle stelle"

**A**l "Grand Hotel La Sonrisa" di Sant'Antonio Abate è andata in scena la prima edizione de "La notte delle stelle", evento ideato da "Guida Chef di Pizza Stellato" del presidente Vincenzo Varlese, per celebrare il talento dei pizzaioli e la loro arte, portando orgoglio a coloro che hanno scelto di dedicare la propria vita alla cosiddetta "arte bianca". «Come esiste una "Guida Michelin" per i ristoranti che rappresentano un simbolo di eccellenza culinaria, così anche i pizzaioli con i loro relativi ristoranti meritano di essere premiati attraverso un riconoscimento ufficiale», ha affermato Varlese, pluricampione del mondo per la pizza napoletana, tra gli applausi degli oltre 70 pizzaioli venuti da tutto il mondo, compreso da Dubai e da Melbourne.

La serata, condotta da Johnny Parker e Magda Mancuso, ha visto l'assegnazione di stelle ai pizzaioli, valide per 12 mesi, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, celebrando l'eccellenza e la maestria dei migliori pizzaioli del mondo. Ma come si ottiene l'ambito riconoscimento? «Una commissione di esperti, rigorosamente in incognito - ha precisato Varlese - esplora le pizzerie di tutta Italia alla ricerca delle realtà più stimolanti e soddisfacenti, dei professionisti più eccellenti e dei prodotti più squisiti. Voglio specificare immediatamente che la stella non si acquista. Si riceve esclusivamente per merito». «La missione principale della Guida Chef di Pizza Stellato - conclude Varlese - è quella di elevare la professione del pizzaiolo a un livello superiore, riconoscendo obiettivamente il merito e le capacità di ognuno tenendo ben presente che negli ultimi anni il settore ha subito una trasformazione incredibile, sempre



— L'ideatore dell'evento con i conduttori, un vincitore e la commissione

in bilico fra tradizione e innovazione, a fronte di una pressante accelerazione mediatica. Vogliamo che questa arte venga apprezzata e giustamente insegnata e promossa, è la nostra aspirazione massima».

Dopo la conferenza stampa è andato in scena un cooking show con Natale Trentacoste, l'Associazione dei cuochi siciliani, Fulvio Russo, Ciro Poppella, Patrizio Pelliccio e Michele Cafiero. A seguire un talk show cui hanno preso parte Antonio Malvasi, Luana Mastrolia e Dario Duro. A collaborare per la realizzazione dell'evento, con Vincenzo

Varlese, sono stati gli ispettori Giovanni Cristallo, Lorenzo Aiello, Fabio Falsetti e Gabriele Giannotti che hanno selezionato i pizzaioli degni di stella.

Ad aprire la serata la splendida voce di Imma Vitale. A seguire i riconoscimenti che sono andati a Luciano Carciotto, Antonio De Crecchio, Ciro Romano, Francesco Paolo D'Aniello (executive chef de "La Sonrisa"), Antonio Tomás Yegros Colman, Andrea Condorelli, Emilio Dimitri, Antonio Gargano, Teresa Iorio, Nicasio La Corte; Giuseppe Licciardi; Giulia Longo; Irene Malfarà; Giorgio Marras; Lucio

Massafra; Daniele Merletti; Marco Nicolosio; Daniele Nicotra; Giuseppe Peluso, Hatem Nijao; Michele Orlando; Vincenzo Piacente; Francesco Raucci; Luca Raucci; Roberto Russo; Pasquale Spadavecchia, Marcello Spingola; Gianluca Suzubir; Pasquale Tramunto; Marco Trentinella; Giuseppe Villani; Federico Visinoni; Mary Zumbo; Marcello Fotia; Salvo Marcoletti; Fabrizio Liguori; Stefano Lettieri; Fausto Costanza, Roberto Davoli, Vincenzo Di Fiore; Alban Hoxha, Salvatore Lionello, Mirsad Malja, Giovanni Ribaldo, Pasqualino Rossi, Franco Scanavini, Mario Stasio, Pietro Tangari, Lorenzo Tron, Luca Cucciniello; Giuseppe Lappola, Giuseppe Santoro, Francesco Crifo, Antony Aiello, Daniele Fazio. Stelle alla carriera per Ernesto Fico (alla Memoria), Alfredo Forgione, Umberto Fornito ed Angelo Iezzi. Nel corso della serata sono stati assegnati riconoscimenti speciali ad Imma Polese, Diego Paura, Paolo Farina e Linework Divise.

ALESSANDRO MARCHIELLO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DA DOMANI A DOMENICA IN SCENA CON LA COMMEDIA "CE PENZA MAMMÀ" "Maksfà", tre giorni al teatro Immacolata

**D**opo il successo riscosso nella scorsa stagione teatrale con "La Fortuna con la effe maiuscola", la compagnia teatrale "Maksfà" è pronta a incantare il pubblico con un nuovo spettacolo. Al teatro Immacolata di Napoli, domani e sabato alle ore 20.30, e domenica 1° dicembre con doppio turno, la compagnia porterà in scena la commedia in due atti "Ce penza mammà", scritta da Gaetano ed Olimpia Di Maio. Tre serate all'insegna del divertimento e dell'emo-

zione, con una trama capace di alternare momenti di esilarante comicità a un finale che promette di toccare il cuore degli spettatori. La regia è affidata a Mirko Esposito, che guida un cast affiatato e talentuoso composto da Rosaria Avizzano, Claudio Gagliotta, Maria Boccacciaro, Loredana Randolo, Flora Esposito, Francesco Grandullo, Antonio Montesano, Patrizia Esposito, Giovanna Trinchella, Ernesto Napolitano e Vittorio Falanga. Oltre alla recitazione, gli spettatori potranno ap-

prezzare le scenografie curate da Giovanni Balzano e i costumi realizzati da Bianca Iovine, che contribuiranno a rendere ogni scena ancora più coinvolgente. La compagnia "Maksfà" promette di regalare agli spettatori una piacevole esperienza teatrale, capace di far riflettere e sorridere. Un'occasione imperdibile per gli amanti del teatro e per chiunque desideri trascorrere una serata di puro intrattenimento e grande emozione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'APPUNTAMENTO

## "Music connect" al via da oggi

**P**er il terzo anno Napoli ospita "Music connect-Italy-Napoli World", in programma



da oggi a sabato con il patrocinio morale del Comune di Napoli, e parte integrante del progetto "Napoli Città della Musica", l'evento accoglierà 30 delegati internazionali provenienti da 17 paesi e offrirà un programma di 14 live showcase, 3 panel, 1 speed meeting, 1 workshop e 2 dj set notturni. Sotto la direzione artistica del Maestro Enzo Avitabile, gli artisti in programma sono: Maluf System (NapoTunisini), Balkansambel (Slovakia), Outlet Drift (Taiwan), Mari Kalkun (Estonia), Saz (India), Xiido (South Korea), Julia Kozakova (Slovakia) e dall'Italia Alessandro D'Alessandro, Nubras Ensemble, PS5, Afro Dream, Faraualla, Big Dave Munkola, Daniele Sepe & Galactic Syndicate, Noises From The Wardrobe, Buglione World Selecta. I live, le attività e gli incontri si terranno a Napoli presso il Teatro Nuovo, l'Auditorium Novecento, il Kestè, l'Associazione Le Scalze e la Casa della Cultura - Palazzo Cavalcanti e saranno arricchite dalle collaborazioni con Upbeat e Babel Music Expo.

MARCO SICA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In Rai la mostra fotografica di Marco Sommella

**S**ignificativa consacrazione artistica per il fotoreporter Marco Sommella (nella foto), autore delle foto che da qualche mese sono esposte in modo permanente nel foyer e nel corridoio che collega la sede Rai di Napoli con l'Auditorium Domenico Scarlatti.

Un'opportunità di grande valore umano e professionale per il fotografo figlio d'arte, il quale, seguendo le orme della mamma, la storica e apprezzata fotografa d'attualità Gilda Valenza, ha realizzato quello che può pure rappresentare un vero sogno. Nato a Napoli nel 1973 e da sempre legato alla zona di San Martino al Vomero, Marco già da bambino giocava con le macchine fotografiche della mamma.

«Da adolescente - racconta lo stesso artista dell'immagine - quando la scuola me lo permet-

teva, seguivo mia madre nei suoi reportage fotografici in città e in particolar modo nei maggiori teatri cittadini dove ho assistito a tante prime teatrali. Diventata ben presto una vera passione, la fotografia mi ha portato a specializzarmi in vari settori, a partire dalla fotografia scientifica».

«Nel 1996 - continua Sommella - sono stato assunto presso lo studio "Foto Rosso" grazie al quale, per più di quindici anni, ho trascorso le mie estati a Capri. D'inverno per alcuni anni ho lavorato a Zermatt come fotografo sulle piste da sci fino a quando nel 2002 ho avuto il privilegio di contribuire alla realizzazione del calendario dell'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo di Napoli con un maestro della fotografia italiana come Mimmo Jodice. Iscritto all'Ordine dei giornalisti, le mie foto sono pub-



blicate regolarmente dal quotidiano "Roma" e da altre testate giornalistiche napoletane. Da oltre venticinque anni collaboro con il Centro di Produzione Rai di Napoli ed è proprio nella sede partenopea che in occasione dei sessant'anni del Cptv sono stati esposti sessantacinque pannelli

di foto di scena da me realizzate. Di ciò, ovviamente, sono onorato e orgoglioso. In esposizione ci sono le mie foto di grandi personaggi come Sophia Loren, Mike Bongiorno, Fabrizio Frizzi, Gigi Proietti, Bianca Guaccero, Ornella Vanoni, Pino Daniele, Patty Pravo, Loretta Goggi e tanti al-

tri. La fotografia, prima di essere il mio lavoro è la mia più grande passione e ogni scatto mi sembra sempre il primo per le emozioni che provo». Con queste premesse, nel documentare gli ultimi 20 anni delle produzioni televisive realizzate nell'Auditorium di Napoli, sede di programmi cult come "Senza rete", l'allestimento fotografico firmato Sommella si trasforma in una testimonianza storica. O, meglio, in una sorta di opera itinerante per immagini capace di mantenere viva la memoria di tutti gli indimenticabili momenti televisivi targati Napoli.

GIUSEPPE GIORGIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA